herpy

RANE FRECCIA

Red-backed Poison Frog

Ranitomeya reticulata

Ranitomeya reticulata è una delle rane freccia più piccole: appena 13-17 mm, con dorso da rosso rame ad arancione e zampe grigio-azzurre con un disegno a rete nero. Vive nella foresta di pianura dell'Amazzonia, nel Perù nordorientale e nell'Ecuador orientale. In terrario è audace e vivace, ma impegnativa, perché le uova sono difficili da trovare e i piccoli sono difficili da portare a crescita.

Famiglia: Dendrobatidae Nome precedente: *Dendrobates reticulatus*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**13-17 mm** lunghezza muso-cloaca
Aspettativa di vita	**5-10 anni**
Attività	**Di giorno**
Stile di vita	**Arboricolo e terrestre**
Habitat	**Foresta pluviale**
Tossine cutanee in natura	**Lievi**
Tossine cutanee in cattività	**Nessuna** Animali nati in cattività. Gli animali catturati in natura possono conservare le tossine a lungo
Difficoltà	**Esperto**

CURA

Terrario min.	**30 × 30 × 45 cm** L × P × H per 2 adulti
Temperatura, giorno	**22-26 °C**
Temperatura, notte	**18-22 °C**
Umidità	**70-100%**
Acqua	**Ciotola d'acqua** profondità 1-2 cm
UVB	**Facoltativi**
Alimentazione	**Piccoli invertebrati (collemboli, moscerini della frutta)**
Detenzione	**In coppia**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Sviluppo	**Girini trasportati fino all'acqua**
Luogo di deposizione	**Sul terreno**
Uova per deposizione	**1-8**
Schiusa	**10-14 giorni**
Periodo larvale	**60-80 giorni** dalla schiusa alla metamorfosi
Alimentazione delle larve	**Alghe/piante e mangime completo**
Cure parentali	**Trasporta i girini**

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Appendice II**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Ranitomeya reticulata è una rana freccia piccola e snella. I maschi misurano 13-15 mm dal muso alla cloaca e le femmine 14-17 mm; le femmine sono di solito più robuste dei maschi. Testa e dorso sono rosso rame metallico, rosso-brunastri, arancioni o giallo-arancio, e il dorso può essere privo di nero o avere macchie nere sparse. Zampe, fianchi e ventre sono grigi o grigio-azzurri, con macchie nere irregolari e un disegno a rete. La specie ha una corporatura più snella della maggior parte delle rane freccia e riesce a infilarsi in nascondigli molto piccoli.

La specie fu descritta da George Albert Boulenger nel 1884 come *Dendrobates reticulatus* e in seguito è stata spostata nel genere *Ranitomeya*, dove ha dato il nome al gruppo *reticulata*. Il nome della specie significa "reticolato" e si riferisce al disegno sulle zampe.

Veleno cutaneo: *R. reticulata* non produce da sola il proprio veleno. Gli animali selvatici assumono alcaloidi da piccoli artropodi presenti nella dieta, probabilmente soprattutto formiche, acari e coleotteri, e li accumulano nelle ghiandole della pelle. La specie è considerata una delle più velenose del genere, ma la tossicità resta modesta rispetto alle grandi rane freccia. Gli esemplari allevati in cattività, nutriti con drosofile e collemboli, non hanno il veleno, mentre quelli catturati in natura possono conservarlo a lungo. Non maneggiare le rane e lavati le mani dopo aver lavorato nel terrario.

Il temperamento è audace e rapidissimo. I maschi stanno volentieri allo scoperto e chiamano con un ronzio alto e breve, che può durare fino a 5 secondi. In cattività le rane possono vivere 5-10 anni.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

Distribuzione e habitat

Ranitomeya reticulata vive nella foresta di pianura dell'Amazzonia occidentale. La grande maggioranza dei ritrovamenti si trova a Loreto, nel Perù nordorientale, soprattutto intorno a Iquitos, a 150-200 m sul livello del mare. La specie è presente anche nella provincia di Pastaza, in Ecuador, a 200-340 m sul livello del mare, ma da lì i ritrovamenti sono molto meno numerosi. Si trova, tra l'altro, nella riserva naturale di Allpahuayo Mishana.

La specie è classificata come a rischio minimo (LC) nella Lista Rossa IUCN per via dell'ampia distribuzione. Le minacce citate sono la deforestazione, tra l'altro per la produzione di carbone, e la raccolta per il commercio di animali.

> **Areale d'origine:** Perù e Ecuador.

HABITAT

Ranitomeya reticulata vive nella foresta pluviale primaria e secondaria e si arrampica nella vegetazione bassa. Intorno a Iquitos si trova nelle varillales, una foresta aperta con alberi bassi e radi su suolo sabbioso, insieme a *R. amazonica*. Qui *R. reticulata* frequenta soprattutto le zone asciutte, mentre *R. amazonica* preferisce quelle umide, e sta sulla vegetazione fino a 2 m dal suolo. Vive vicino a ruscelli e stagni e utilizza le bromelie, ma le uova vengono deposte a terra.

Il clima è caldo e uniforme: la temperatura media annua nell'areale è di circa 25 °C, con una media di ca. 22 °C nel mese più freddo e di ca. 28 °C in quello più caldo. La specie vive probabilmente in piccoli gruppi di cinque-sei animali, che si riuniscono per la riproduzione alla fine della stagione delle piogge. L'umidità dell'aria in natura non è documentata.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

Cura

IL TERRARIO

Una coppia di *R. reticulata* ha bisogno di un terrario di almeno 30 × 30 × 45 cm, meglio 40 × 40 × 45 cm o più grande. Alle rane piace arrampicarsi, quindi sfrutta l'altezza.

Allestisci con uno strato drenante, un substrato che trattenga l'umidità e un bello strato di foglie secche. Rivesti la parete posteriore e quelle laterali con sughero e pianta fitto con rampicanti come *Ficus pumila* e *Scindapsus*, oltre a piccole bromelie che formano ristagni d'acqua. La specie è molto esigente riguardo al sito di deposizione e le uova sono notoriamente difficili da trovare, quindi distribuisci contenitori per pellicole fotografiche (35 mm) su tutto il fondo, sia sopra sia dentro lo strato di foglie. Collemboli e piccoli isopodi sul fondo fanno pulizia e sono anche cibo.

Tieni una sola coppia. Le femmine adulte sono estremamente aggressive tra loro e non vanno mai tenute insieme, e i combattimenti tra individui dello stesso sesso sono comuni nei terrari piccoli. Un maschio in più può funzionare qualche rara volta, ma è sconsigliato. I gruppi sono possibili solo in terrari molto grandi, da 200 litri o più. I giovani possono stare insieme in un piccolo gruppo, ma vanno divisi quando raggiungono la maturità sessuale. Non unire mai specie o forme diverse, per evitare ibridazioni.

Leggi di più: Allestimento del terrario e fondo bioattivo

TEMPERATURA

Mantieni il terrario a 22-26 °C di giorno e a 18-22 °C di notte. La temperatura non deve superare 27 °C per periodi prolungati e oltre 29 °C può essere letale. Il caldo è sempre più pericoloso del freddo.

In una stanza riscaldata il calore aggiuntivo è raramente necessario; spesso basta la luce per le piante. Non collocare mai il terrario alla luce diretta del sole, perché dietro il vetro diventa rapidamente caldo fino a essere letale. Misura con un termometro digitale sia in basso sia in alto. Un periodo di riposo fresco non è documentato per la specie.

UMIDITÀ E NEBULIZZAZIONE

L'umidità dell'aria deve essere del 70-100 %. Un buon ritmo prevede quasi il 100 % al mattino e alla sera e il 70-75 % a metà giornata, così il terrario si asciuga un po' tra una nebulizzazione e l'altra. La specie tollera brevemente anche il 50 %, se ha acqua pulita a disposizione, ma è una soluzione di emergenza.

Nebulizza ogni giorno con acqua osmotica o piovana. Un impianto di nebulizzazione può funzionare con vantaggio tre volte al giorno per due minuti per volta, suddivisi in brevi spruzzi di dieci secondi con pause altrettanto lunghe. Garantisci un po' di ricambio d'aria, in modo che non ristagni aria che favorisce la muffa.

ACQUA E QUALITÀ DELL'ACQUA

Basta una ciotola d'acqua bassa o una bromelia con acqua nelle ascelle delle foglie. La specie nuota male, quindi l'acqua non deve essere più profonda di quanto permetta alla rana più piccola di starci con testa e parte superiore del corpo fuori dall'acqua. 1-2 cm è un livello adatto e la ciotola deve avere una via d'uscita facile. Cambia l'acqua quando si intorbidisce e usa acqua osmotica, piovana o di rubinetto declorata. Gli anfibi assorbono sostanze attraverso la pelle, quindi non usare mai sapone o detergenti nel terrario; sciacqua invece con acqua calda.

I girini si tengono separati in piccoli contenitori di plastica di circa 10 × 10 × 10 cm con acqua osmotica, un paio di foglie di quercia e un rametto di ceratofillo. Cambia due terzi dell'acqua ogni due-tre giorni.

Leggi di più: Allevamento dei girini

ILLUMINAZIONE E UVB

R. reticulata è diurna e la luce serve soprattutto alle piante. Fornisci 12-14 ore di luce al giorno, ad esempio LED dalle 8 alle 20, e buio di notte. Non è documentato che la specie abbia bisogno di UVB. Se comunque scegli una debole fonte di UVB, assicurati che ci sia molta ombra, così le rane possono scegliere da sole.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

L'alimentazione di base è costituita da piccoli artropodi. I giovani e la maggior parte degli adulti accettano drosofile senz'ali (*Drosophila melanogaster*), e i grandi adulti possono prendere anche la più grande *D. hydei*. I collemboli sono un ottimo spuntino intermedio e si possono usare anche piccoli isopodi. Gli adulti si nutrono ogni giorno o a giorni alterni con una quantità che venga consumata entro il pasto successivo. I giovani devono mangiare ogni giorno.

Drosofile e collemboli da soli non sono un'alimentazione completa, quindi spolvera le prede con una polvere minerale con D3 e un multivitaminico. Alcune vitamine sono dannose in dosi elevate, quindi segui le indicazioni del produttore. Avvia le colture di cibo prima che le rane si trasferiscano: la specie è così piccola da dipendere completamente da una fornitura stabile di drosofile e collemboli.

Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

R. reticulata è rapidissima e audace e si vede spesso allo scoperto, come se non sapesse quanto è piccola. I maschi chiamano da postazioni fisse con un ronzio alto e breve. Le rane freccia non hanno un vero amplexus; se vedi due rane in quella che sembra una posizione di accoppiamento, spesso sono due animali dello stesso sesso in conflitto. Tieni quindi d'occhio l'aggressività, soprattutto tra femmine.

Le rane non vanno maneggiate. La pelle è sottile e permeabile e residui di sapone, crema e olio delle mani possono danneggiarle. Se una rana deve essere spostata, attirala in un contenitore trasparente oppure usa guanti senza polvere. Se una rana scappa, va catturata in fretta, perché si nasconde e si disidrata rapidamente.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

Le femmine sono un po' più grandi e più robuste dei maschi, e solo il maschio chiama. I giovani non si possono sessare. L'età della maturità sessuale non è documentata per la specie; le rane freccia di solito diventano mature intorno a un anno di età. La via più sicura per ottenere una coppia è partire con almeno quattro giovani e lasciare che si formi da sé, ma ricordati di dividerli prima che le femmine comincino a litigare.

ACCOPPIAMENTO

La specie è difficile da riprodurre ed è considerata di difficoltà almeno media: gli animali sono piccoli, le uova minuscole e la femmina è esigente riguardo al sito di deposizione. Il maschio chiama con un breve ronzio fino a 5 secondi e si avvicina alla femmina, la accarezza e la lecca. Se lei è interessata, batte con le zampe posteriori e i due si recano insieme in un luogo tranquillo, dove le uova vengono deposte e fecondate.

Offri alla coppia molti contenitori per pellicole e bromelie tra cui scegliere, sia nello strato di foglie sia più in alto. Temperatura stabile, umidità elevata e cibo abbondante sono le cose più importanti. Uno stimolo specifico che scateni la riproduzione in cattività non è documentato.

UOVA E GIRINI

Le uova vengono deposte nello strato di foglie, in un contenitore per pellicole o in una bromelia, preferibilmente in un luogo buio e orizzontale. La femmina depone 1-8 uova per volta e le deposizioni possono essere rare.

In natura il maschio trasporta i girini nella vegetazione e li depone nei piccoli ristagni d'acqua tra le foglie delle bromelie. La femmina forse nutre i girini con uova non fecondate. In terrario gli adulti non sempre accudiscono le uova, e devi mettere in conto di doverle mantenere umide e di nutrire i girini da solo.

Sposta le uova con un po' d'acqua e una pipetta in una capsula di Petri e mantienile umide a ca. 24 °C bagnandole a giorni alterni. I girini si tengono separati in piccoli contenitori e si nutrono con mangime finemente macinato per alghe e pesci.

METAMORFOSI

Le uova schiudono dopo ca. 10-14 giorni e i girini hanno normalmente completato la metamorfosi dopo 60-80 giorni. La metamorfosi è però la parte difficile: a 24 °C costanti i girini possono sviluppare gli abbozzi delle zampe anteriori dopo 42-63 giorni e morire comunque senza completare la trasformazione. Assicurati quindi di avere acqua pulita, cibo vario e temperatura stabile prima di prelevare le uova.

Quando compaiono le zampe anteriori, il girino smette di mangiare. Metti un pezzo di sughero sulla superficie dell'acqua, così che possa arrampicarsi, e spostalo in un contenitore con una buona parte emersa, molte foglie secche e una piccola ciotola d'acqua quando la coda sta per essere riassorbita.

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

Le rane appena metamorfosate sono molto piccole e richiedono prede minuscole. Tienile in un piccolo contenitore umido con foglie secche, sughero e una ciotola d'acqua bassa. Nutrile ogni giorno con collemboli e le drosofile più piccole e spolvera leggermente il cibo con vitamine e minerali. I giovani sono difficili da portare a crescita, ed è uno dei motivi per cui la specie è considerata impegnativa.

I giovani possono stare insieme in un piccolo gruppo di animali di taglia simile. Quando si avvicinano alla maturità sessuale, tieni d'occhio l'aggressività e dividili in coppie.

Salute ed errori comuni

R. reticulata è più sensibile della maggior parte delle specie del genere e la maggior parte dei problemi dipende dalla gestione:

- Il caldo oltre ca. 27 °C, ad esempio per il sole che entra da una finestra, provoca stress, inappetenza e, nel peggiore dei casi, la morte. Oltre 29 °C è pericolo di vita.
- Un terrario troppo secco, oppure troppo umido e con aria ferma, causa disidratazione, infezioni cutanee e muffa.
- Prede senza integratori di vitamine e minerali causano ossa indebolite, soprattutto nelle femmine che depongono uova.
- Una rana magra senza ventre rotondo può dipendere da cibo insufficiente o troppo grande, da parassiti o da competizione. Controlla che tutti gli animali mangino.
- Combattimenti tra individui dello stesso sesso, soprattutto tra femmine. Tieni nel terrario una sola coppia.

Una rana sana ha la pelle integra, senza ferite né zone rosse e gonfie, in particolare intorno alla cloaca e sulla parte interna delle zampe posteriori. Isola l'animale e rivolgiti subito a un veterinario esperto di anfibi se smette di mangiare, diventa letargico o presenta ferite o gonfiori.

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l’esperienza. Gli animali sono diversi uno dall’altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l’animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.

La guida completa con mappa e aggiornamenti: herpy.org/it/rane-freccia/ranitomeya-reticulata